



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 94  
DEL 26.08.2016

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO : ACCETTAZIONE DONAZIONE.**

L'anno *duemilasedici*, addì *ventisei* del mese di *agosto* alle ore *11,00* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	-	X
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore – Vicesindaco	X	
3	PIAZZA Walter	Assessore	X	
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	
		Totale	4	1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. LUONGO Pierpaolo nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 94 IN DATA 26.08.2016

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto che è pervenuto in donazione in favore del Comune, da parte del pittore amatoriale bellinzaghese sig. Brusati Michelino, un quadro raffigurante la Chiesa parrocchiale di Bellinzago Novarese;

CONSIDERATO che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione in favore del soggetto donante;

OSSERVATO che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile;

TENUTO CONTO che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle Donazioni), del Libro II (*Delle Successioni*) del Codice Civile, il cui art. 782 (*Forma della donazione*), primo comma, primo periodo, stabilisce che "*la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità*";
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione rivesta carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 Codice civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

RILEVATO che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

RITENUTO di accettare la donazione in oggetto, atteso che trattasi di un dipinto che rende decoro, arreda ed incrementa la dotazione degli uffici comunali e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

VISTI gli artt. 42,48 e 107 e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto in quanto provvedimento discrezionale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area finanziaria attestante la regolarità contabile in ordine agli effetti indiretti sulla contabilità pubblica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO:

- il Titolo V, Libro II, del Codice civile;
- l'art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.* - cd. T.U.E.L.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli assessori presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) Di accettare la donazione meglio specificate in premessa.
- 2) Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono qui integralmente riportate, la donazione *de qua*, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico;
- 3) Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. LUONGO Pierpaolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

\*\*\*\*\*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **06.10.2016** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **06.10.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Dott.ssa Francesca GIUNTINI

\*\*\*\*\*